

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

<b>Impegno agro climatico ambientale</b>	<b>Condizionalità</b>  <b>DM 180 23.01.2015 (Allegato 1)</b>	<b>Criteri ed attività minime (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punti ii e iii)</b>	<b>Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e all'uso dei prodotti fitosanitari</b>  <b>DM 180 23.01.2015 (Allegato 7)</b>	<b>Altri requisiti nazionali e regionali</b>	<b>Pratiche ordinarie, se diverse rispetto agli obblighi</b>	<b>Significato agronomico e ambientale</b>	<b>Metodo di verifica degli impegni</b>	<b>Costi aggiuntivi e/o mancati redditi derivanti dagli impegni presi in conto nel calcolo dei pagamenti</b>	<b>Greening non double founding</b>
<b>1.Fertilizzazione:</b>  obbligo di effettuare un'analisi del terreno e di adottare un piano di concimazione aziendale per ciascuna zona omogenea individuata nel quale sono stabiliti i quantitativi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale. I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio basato sulle analisi chimico –	CGO1- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.  In ottemperanza a quanto previsto dal titolo V del Decreto ministeriale	Mantenimento di una superficie agricola (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto ii):  art. 2 paragrafo 2 lettera c del DM 1420 del 26.02.2015: mantenere nel caso di colture permanenti in buone condizioni le	Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati e i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto nel Codice di	Difesa integrata obbligatoria (Allegato III del D.Lgs n.150/2012 e punto A.7.2 del PAN) - utilizzo di pratiche equilibrate di fertilizzazione, calcitazioni	Nell'ordinarietà agli agricoltori ricorrono all'utilizzo di fertilizzante senza il ricorso alle analisi del terreno, sulla base delle asportazioni e delle rese massime attese per ogni specifica coltura. Nell'ordinarietà non è data attenzione alle modalità di distribuzione. Ai fini della	L'impegno mira a ridurre al minimo l'apporto di fertilizzanti ed, in questo modo, ad agire positivamente sulla qualità della risorsa acqua, moderando la pressione su di essa esercitata dall'attività di produzione agricola. Inoltre le modalità di somministrazione del	- controllo delle registrazioni inerenti la fertilizzazione nel Registro delle operazioni colturali  - verifica della presenza delle analisi	Minori spese per l'acquisto dei fertilizzanti  Maggiori oneri per le operazioni colturali connessi al rispetto degli obblighi di frazionamento cui ai disciplinari per la	Per questo impegno non si rileva il rischio di DF

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

fisiche del terreno, secondo quanto prescritto nella guida alla concimazione della regione Campania vigente, e gli eventuali frazionamenti nella distribuzione delle dosi di azoto secondo quanto previsto nei disciplinari specifici di coltura	7 aprile 2006 e da quanto stabilito dal Programma d'Azione regionale, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati:  A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti	piante con un equilibrato sviluppo vegetativo secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali.  Attività minima (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto iii)  Non pertinente per tale impegno	buona pratica Agricola e nel Decreto interministeriale 7 aprile 2006 si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che aderiscono ai pagamenti agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 28 e dell'art. 29 del regolamento (CE) n. 1305/2013:  A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti relativi		determinazione e dell'impegno sono stati considerati ordinari gli obblighi relativi alla predisposizione e del piano di concimazione previsti per le ZVN.	fertilizzante, come previsto nei disciplinari, consente una minore dispersione nell'aria	del suolo - verifica della rispondenza del piano di concimazione ai criteri riportati nei disciplinari  - verifica del registro di magazzino per il carico e lo scarico dei fertilizzanti di cui al Registro delle operazioni colturali - verifica	produzione e integrata	
--	---	--	---	--	---	--	--	------------------------	--

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

	(spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti e dei fertilizzanti. In particolare: <b>Per le zone ordinarie</b> - obblighi relativi esclusivamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti (amministrativi, di stoccaggio; - rispetto del massimale di azoto al campo da effluenti zootecnici pari a 340 kg/ettaro/anno) <b>Per le zone</b>		all'utilizzazione dei fertilizzanti (spaziali e temporali).  Sussiste, inoltre, il divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA1				delle fatture di acquisto dei fertilizzanti		
--	---	--	--	--	--	--	---	--	--

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

	<b>vulnerabili ai nitrati di origine agricola:</b> - obblighi relativi all'utilizzazione agronomica degli effluenti e dei concimi (amministrati; di stoccaggio; - piano di concimazione; - rispetto del massimale di azoto al campo da effluenti pari a 170 kg/ettaro/anno; - rispetto dei massimali di azoto per coltura)								
<b>2. Difesa e diserbo:</b> Rispetto delle "Norme tecniche per la difesa e	CGO10-Regolamento (CE) n.1107/2009	<b>Mantenimento di una superficie</b>	Rispetto del requisito minimo fitofarmaci -	Difesa integrata obbligatoria (Allegato	Difesa integrata obbligatoria (Allegato III	Incentivare le scelte degli agricoltori verso prodotti	Controllo delle registrazioni	Maggior costo dei prodotti fitosanitari	Per questo impegno non si

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

<p>il diserbo integrato delle colture" vigenti di cui ai disciplinari di produzione integrata con:</p> <p>2.1 obbligo di giustificare i trattamenti sulla base di monitoraggi aziendali o delle soglie d'intervento riportate nei disciplinari della produzione integrata della regione Campania</p> <p>2.2 obbligo di utilizzare solo i principi attivi riportati dai disciplinari per ciascuna coltura. Sono esclusi, o fortemente limitati, i prodotti contenenti principi attivi classificati come pericolosi e/o contenenti determinate frasi di rischio per l'ambiente e per gli effetti cronici sulla salute umana.</p>	<p>del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Impegni vigenti:</p> <p>A.Registrazione degli interventi fitosanitari (registro dei trattamenti)</p> <p>B.Rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato;</p> <p>C. presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzina</p>	<p><b>agricola (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto ii):</b></p> <p>art. 2 paragrafo 2 lettera b del DM 1420 del 26.02.2015: limitare la diffusione delle infestanti</p> <p><b>Attività minima (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto iii)</b></p> <p><b>Non pertinente per tale impegno</b></p>	<p>Impegno b) gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dimostrano la conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria (allegato III del D.lgs 150/2012) attraverso il possesso dei documenti relativi alle basi informative disponibili (possesso del bollettino fitosanitario ufficiale, provinciale o zonale, su supporto cartaceo, informatico, telematico ecc.) o tramite una specifica consulenza aziendale;</p> <p>Impegno c) Gli utilizzatori professionali di</p>	<p>III del D.Lgs n.150/2012 e punto A.7.2.3 del PAN)</p> <p>Conoscere i dati meteorologici del territorio d'interesse i dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio</p> <p>Disporre di bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture</p> <p>Materiale informativo e/o materiali per l'applicazione di difesa integrata</p> <p>Quindi l'impegno proposto non</p>	<p>del D.Lgs n.150/2012 e punto A.7.2.3 del PAN)</p> <p>Conoscere i dati meteorologici del territorio d'interesse i dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio</p> <p>Disporre di bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture</p> <p>Materiale informativo e/o materiali per l'applicazione di difesa integrata</p> <p>Quindi l'impegno proposto non</p>	<p>fitosanitari compatibili con le esigenze di tutela degli ecosistemi, verso pratiche di distribuzioni valutate rispetto all'effettiva esigenza fitosanitaria e ridurre al minimo l'apporto di sostanze chimiche di sintesi sono finalizzati di una più attenta tutela della salute degli operatori e dell'ambiente. Anche in questo caso l'obiettivo è la riduzione della pressione negativa sulla risorsa acqua attribuibile ai residui di prodotti fitosanitari</p>	<p>oni inerenti i trattamenti fitosanitari nel Registro delle operazioni colturali - verifica del registro di magazzini per il carico e lo scarico dei prodotti utilizzati per la difesa e il diserbo di cui al Registro delle operazioni colturali.</p>	<p>ri utilizzati per la difesa e per il diserbo (nei costi aggiuntivi)</p> <p>Minori costi per la difesa integrata (in diminuzione dei costi aggiuntivi)</p>	<p>rileva il rischio di DF</p>
--	--	--	--	--	--	---	--	--	--------------------------------

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

	<p>mento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente e in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto MIPAAF 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);</p> <p>Inoltre, per le aziende che utilizzano prodotti fitosanitari per uso professionale c'è l'obbligo</p>		<p>prodotti fitosanitari hanno l'obbligo di possedere il certificato di abilitazione per l'acquisto o l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, come prescritto dal CGO10.</p> <p>Impegno d) Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al Decreto MIPAAF del 22.01.2014;</p> <p>Impegno e) disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi</p>	materiali per l'applicazione di difesa integrata	si sovrappone alla baseline		<p>- verifica delle fatture di acquisto</p> <p>·</p> <p>- ispezione del magazzino per le scorte rimanenti.</p> <p>- qualora nel Registro delle operazioni colturali siano indicati trattamenti per i quali è prevista una giustificazione, questa deve essere</p>		
--	--	--	---	--	-----------------------------	--	---	--	--

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

	<p>di disponibilità e validità del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari</p> <p>CGO4 -Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza</p>		<p>sensibili, conformemente alla legislazione vigente</p>				<p>annotata con la registrazione dei parametri relativi (campionamenti, catture, condizioni climatiche). Quando per il rilievo di tali parametri sono necessari specifici strumenti (ad es. trappole) , sarà verificata la presenza di tali dispositivi.</p> <p>- verifica nel</p>		
--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

	alimentare. Obblighi vigenti: -Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari; -Corretto uso dei prodotti fitosanitari; - Registrazione degli usi e di ogni analisi rilevante per la salute umana effettuata sulle piante e sui prodotti vegetali; - Manipolazione corretta;						Registro delle operazioni colturali, oltre all'ammissibilità all'impiego dei singoli principi attivi sulla coltura/attività, ed il rispetto degli ulteriori vincoli di numero massimo di interventi e dosi.		
<b>3. Irrigazione:</b>  determinazione di epoche e volumi irrigui	BCAA 2 – Rispetto delle procedure di	<b>Mantenimento di una superficie</b>	Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non si	Non ci sono altri obblighi normativi	Gli agricoltori effettuano l'irrigazione sulla base di	Un'attenta valutazione dei fabbisogni idrici,	controllo delle registrazioni	Minori spese per irrigazione (in	Per questo impegno non si



Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

basandosi su dati pluviometrici o preferibilmente attraverso la redazione di bilanci irrigui.	autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione. Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente.	<b>agricola (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera c, punto ii):</b>  art. 2 paragrafo 2 lettera c del DM 1420 del 26.02.2015: mantenere nel caso di colture permanenti in buone condizioni le piante con un equilibrio sviluppo vegetativo secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali.  <b>Attività minima (Reg. 1307/13, art.4 par. I lettera</b>	individuano requisiti minimi pertinenti relativi all'irrigazione	specifici pertinenti all'impegno di irrigazione	valutazioni empiriche sullo stato della coltura e con volumi di adacquamento utilizzati di consuetudine .  Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline	consente di migliorare i risultati economici della produzione in un'ottica di sostenibilità ambientale	oni inerenti gli interventi irrigui nel Registro delle operazioni colturali oppure, nel caso di adesione a servizi telematici di consulenza all'irrigazione, presenza delle stampe della pagina di risposta del servizio - il controllo in campo	diminuzione dei costi aggiuntivi )  Maggiori oneri per la tenuta delle registrazioni aggiuntive nel registro delle operazioni colturali (nei costi di transazione)	rileva il rischio di DF
---	---	---	--	---	--	--	--	--	-------------------------

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

		<b>c, punto iii)</b>  Non pertinente per tale impegno					consente la verifica del metodo irriguo adottato (per es. assenza di irrigazio ne per scorrime nto, presenza di pluviome tri)		
<b>4.Gestione suolo:</b>  registrazione puntuale delle attività aziendali (lavorazioni, semina ed altre operazioni di gestione del suolo, raccolta) per tutte le superfici sotto impegno:  4.1 negli appezzamenti di collina e di	BCAA4 – Copertura minima del suolo. Impegno b) si deve assicurare una copertura vegetale o, in alternativa, l'adozione di tecniche per	Non si individuano attività agricole minime e/o mantenimenti di superficie agricole relative a questo impegno	Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non si individuano requisiti minimi pertinenti relativi all'impegno di registrare le lavorazioni	Non ci sono altri obblighi normativi specifici pertinenti all'impegn o di registrazio ne delle lavorazioni	Gli agricoltori effettuano solo le registrazioni obbligatorie relative ai trattamenti fitosaniari  Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline	La registrazione puntuale delle attività aziendali, volte a mitigare fenomeni di degradazione del suolo riscontrabili in aree agricole, soprattutto nelle zone	- controllo delle registrazi oni, per la parte inerente la gestione del suolo, nel Registro	Maggiori oneri per la tenuta delle registrazi oni aggiuntiv e nel registro delle operazion i colturali (nei costi di	Per questo impegno non si rileva il rischio di DF

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

<p>montagna con pendenza media superiore al 30% sono consentite: - per le colture erbacee esclusivamente la minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione; - per le colture arboree all'impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente e nella gestione ordinaria l'inerbimento, anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci;</p> <p>4.2 negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%, oltre alle tecniche sopra descritte sono consentite lavorazioni ad una profondità massima di 30 cm, ad eccezione delle rippature per le quali</p>	<p>la protezione del suolo nell'intervallo di tempo tra il 15 novembre e il 15 febbraio, per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso</p> <p>BCAA5 - Gestione minima del suolo che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione: Al fine di</p>					<p>maggiormente soggette a tali fenomeni, favorisce l'adozione di tecniche miglioratrici.</p>	<p>delle operazioni culturali</p> <p>- controllo in loco con sopralluoghi anche speditivi nei periodi in cui vengono ordinariamente effettuate le lavorazioni</p> <p>- l'esistenza dell'inerbimento permanente può essere controllato in situ</p>	<p>transazioni</p>	
---	---	--	--	--	--	---	---	--------------------	--

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

<p>non si applica questa limitazione;</p> <p>4.3 nelle aree di pianura è obbligatorio per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale per contenere la perdita di elementi nutritivi; nelle aree a bassa piovosità (inferiore a 500 mm/anno), possono essere anticipate le lavorazioni.</p>	<p>favorire la protezione del suolo dall'erosione , si applicano gli impegni di seguito elencati: a) la realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei</p>								
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

	<p>campi, ove esistenti. La distanza massima tra i solchi acquai è fissata in 80 m. Tale impegno interessa i terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni;</p> <p>b) il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati;</p> <p>c) la manutenzione e della rete idraulica aziendale e della baulatura, rivolta alla</p>								
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

	gestione e alla conservazion e delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.								
<b>5. Avvicendamento culturale:</b>  predisposizione del piano culturale presente nel registro delle operazioni colturali e di magazzino che dimostra il rispetto dei vincoli dell'avvicendamento culturale di cui ai "disciplinari di produzione integrata".	Nella Condizionali tà non vi sono obblighi pertinenti a tale impegno	Non si individuano attività agricole minime e/o mantenimenti di superficie agricole relative alla predisposizion e della documentazio ne specifica per questo impegno	-Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non si individuano requisiti minimi pertinenti relativi all'impegno di registrare le successioni	Non ci sono altri obblighi normativi specifici pertinenti all'impegn o di registrazio ne delle successioni	Gli agricoltori sono tenuti all'obbligo di diversificazion e delle colture previsto dal greening  Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline	Impegno accessorio al fine di monitorare negli anni il rispetto delle successioni colturali secondo le Norme tecniche; tali successioni favoriscono l'adozione di processi produttivi meno	- controllo del piano culturale contenuto nel Registro delle operazioni colturali  - confronto tra i	Maggiori oneri per la tenuta delle registrazioni aggiuntive (nei costi di transazione)	E' esclusa la possibilità di doppio finanziamento in quanto il pagamento compensativo riguarda solo i maggiori oneri per le registrazio

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

						intensivi, con un minore impatto negativo sulla biodiversità agricola e favorendo la rotazione delle colture sullo stesso suolo	piani colturali dei diversi anni		ni aziendali
<p><b>6. Tenuta del registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino:</b> obbligo della tenuta di un registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino dove vengono registrate le operazioni colturali e di magazzino per ciascuna coltura ammessa per tutte le superfici sotto impegno. Le registrazioni riguardano: pratiche agronomiche, fertilizzazione, irrigazione, descrizione dei rilievi nei monitoraggi aziendali,</p>	<p>CGO4 -Reg. (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo</p>	<p>Non si individuano attività agricole minime e/o mantenimenti di superficie agricole relative alla predisposizione e della documentazione specifica per questo impegno</p>	<p>Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015 non si individuano requisiti minimi pertinenti relativi all'impegno di registrare le operazioni colturali</p>	<p>Il registro dei trattamenti tenuto dagli agricoltori ai sensi del DPR 55/2012 prevede esclusivamente la registrazione e cronologica dei trattamenti fitosanitari eseguiti fino alla raccolta</p>	<p>Gli agricoltori effettuano solo le registrazioni dei trattamenti</p> <p>Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline</p>	<p>Tale impegno non ha ricadute, se non indirette, sugli aspetti agronomici e ambientali</p>	<p>verifica della completezza, accuratezza e veridicità dei dati riportati nel Registro delle operazioni colturali e delle schede di magazzino - Confront</p>	<p>Maggiori oneri per effettuare le operazioni di taratura presso i centri autorizzati</p> <p>(nei costi di transazione)</p>	<p>Per questo impegno non si rileva il rischio di DF</p>

Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

trattamenti fitosanitari, scarico e carico di magazzino dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari.	della sicurezza alimentare.  Registrazione e degli usi e di ogni analisi rilevante per la salute umana effettuata sulle piante e sui prodotti vegetali;						o con le giacenze di magazzini e registrazioni acquisti e fatture.		
<b>7. Taratura strumentale delle macchine irroratrici:</b> acquisizione di una certificazione volontaria di regolazione o taratura strumentale effettuata presso centri prova autorizzati dalla regione Campania per le macchine irroratrici a completamento delle operazioni di controllo funzionale obbligatorie (punto A.3.7 del PAN) entro il secondo anno di adesione alla	Non sussistono obblighi specifici di condizionalità rispetto a questo impegno	Non sussistono obblighi specifici rispetto a questo impegno	Nell'allegato 7 del DM n. 180 del 23/01/2015. Lettera a) ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" prevede che tutte le	È eseguito il controllo dell'efficienza delle macchine in conformità a quanto previsto al punto A.3.6 del DM del 22 gennaio 2014	Gli agricoltori eseguono la regolazione e manutenzione periodica delle attrezzature, per mantenerle in efficienza (controllo funzionale obbligatorio) diverso dalla taratura volontaria effettuata presso centri autorizzati.	Impegno volontario al fine di garantire la migliore gestione e distribuzione dei prodotti fitosanitari utilizzati	- verifica della presenza della certificazione volontaria attestante la taratura strumentale effettuata presso il centro prova autorizzato	Maggiori costi per effettuare le operazioni di taratura presso i centri autorizzati (nei costi di transazione)	Per questo impegno non si rileva il rischio di DF



Tipologia d'intervento 10.1.1 Reg UE 808/2014 allegato 1 paragrafo 8 lettera c punto 9 terzo trattino

Tutti gli impegni previsti nella presente tabella vanno oltre gli obblighi di cui alla condizionalità, criteri ed attività minime, requisiti minimi ed altri requisiti nazionali e regionali pertinenti per ogni tipo di impegno

tipologia d'intervento.			<p>attrezzature impiegate per uso professionale devono essere sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016.</p> <p>Fino a quella data ai fini dell'assolviment o dell'impegno è valida la verifica funzionale (cioè il controllo della corretta funzionalità dei dispositivi di irrorazione attestata da un tecnico autorizzato o da una struttura certificata)</p>		<p>Quindi l'impegno proposto non si sovrappone alla baseline</p>		to		
-------------------------	--	--	--	--	--	--	----	--	--